Primarie Pd Campania: siamo alle battute finali

Data: Invalid Date | Autore: Filomena Immacolata Gaudioso



SALERNO, 22 FEBBRAIO 2015 - Questa mattina il consigliere regionale **Mario Casillo**è stato in visita a Salerno per provare a trovare, un' ultima volta, una mediazione con l'ormai ex sindaco **Vincenzo De Luca**, dato che non c'è più tempo nè per cancellare le primarie, nè tantomeno per convocare l'assemblea, vuol convicere a tutti i costi De Luca a fare un passo indietro, che come abbiamo visto, non demorde.

Nel frattempo ieri a Napoli,**Andrea Cozzolino**, incalza in vista del rush finale, convito al 100% che le primarie si faranno e sicuro anche della vittoria, ha presentato un piano strategico di investimenti pubblici da 10 miliardi di euro, che possono diventare 12,5 con la leva dei privati. **”Non parlo piu’ di primarie – esordisce – per me si vota il primo marzo dalle 8 alle 21. I tempi sono abbondantemente scaduti, preferisco parlare di programmi come quello cui stiamo lavorando intensamente in questi giorni con alcune personalità di cui svelerò i nomi piu’ avanti per un grande piano di investimenti pubblici da 10 miliardi di euro in cinque anni, in grado di recuperare anche i 3,5 miliardi persi da Caldoro”**. ”La sfida – ha spiegato Cozzolino – è far uscire la Regione dalla stagnazione e agganciare qualche timido segnale di ripresa che c’e”. Quello degli investimenti è il punto cruciale del programma di Cozzolino. Tra le altre priorità presentate dall'europarlamentare ci sono quelle di ridurre la disoccupazione del 20% e aumentare l’occupazione del 5%; un programma di riqualificazione urbana; il completamento delle opere infrastrutturali non realizzate da Caldoro; l’ambiente, cui destinare parte delle risorse; il turismo, con l’agroalimentare e le eccellenze; una riforma della macchina amministrativa; sanità, trasporti, formazione e ricerca; una progressiva riduzione delle aliquote regionali a partire dal 2016 fino ad azzerare i differenziali con le imposte presenti nelle altre regioni per aumentare la competitività. ”Se il Pd non ci consente di votare trucca le carte, sarebbe una vergogna. Gino Nicolais non è un candidato che possiamo riconoscere come unitario, il candidato unitario puo’ uscire solo dalle urne. Cancellarle sarebbe un colpo di

Stato", aggiunge Cozzolino. [MORE]

Se Cozzolino si dice sicuro della sua vittoria per le primarie, i dati emersi dal sondaggio della **Digis** commissionato dai socialisti ed effettuato su un campione telefonico di mille persone, vedrebbe favorito De Luca. L' indagine si è concentrata soprattutto sui "papabili" alla guida del Centrosinistra: Vincenzo De Luca vincerebbe con il 47% delle preferenze, avendo a disposizione anche una buona parte dei voti del centro destra. Nella sfida con Caldoro, Andrea Cozzolino raccoglierebbe il 39,2%, Marco di Lello il 38,9%, Gennaro Migliore il 37,2% e Nello di Nardo si fermerebbe appena 32,9%. Nel centrosinistra De Luca risulta meno amato rispetto a Migliore e Cozzolino (64 e 63% contro il 60 deluchiano), ma paradossalmente è quello che potrebbe raccogliere più consensi, sia a destra che nel bacino elettorale grillino.

(foto:julienws.it)

Filomena I. Gaudioso

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/primarie-pd-campania-siamo-alle-battute-finali/77031